

ha C. C. I., nella seduta del 4 dicembre 1950, ha espresso il parere che all'immobile, a costruzione ultimata, possa attribuirsi il valore prudenziale di £ 110 milioni, di guisa che il mutuo concedibile, in ragione del 50% di detta valutazione, ammonterebbe a £ 55 milioni.

Il mutuo dovrebbe essere erogato su stati di avanzamento dei lavori di costruzione, secondo il numero di rate stabilito dalla C. C. I. e, successivamente alla sua erogazione totale, dovrebbe essere frazionato per unità immobiliari.

Quanto sopra si sottopone al Consiglio - con il parere favorevole del Comitato permanentemente - affinché voglia decidere se detta richiesta debba essere accolta e, in caso di favorevole accogliamento:

1°) - autorizzare la concessione ai fratelli Erananno, Eranete e Carlo Lidonio del mutuo ipotecario suindicato di £ 55 milioni, da erogarsi secondo il numero di rate stabilite dalla C. C. I.;

2°) - stabilire se per detto mutuo debbano applicarsi le normali condizioni attuali.